



P1 - DIRETTORE DI STABILIMENTO

Strategie e tattiche di miglioramento delle performance di fabbrica

2 GIORNI - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE: PRESENZIALE A MILANO E/O VIRTUAL CLASSROOM

date

quote di partecipazione IVA esclusa

21 - 22 maggio 2026 | 22 - 23 ottobre 2026

Singola: 985 € - Multipla: 885 €

Il corso, estremamente concreto, permette ai partecipanti di definire e implementare con successo le strategie e le tattiche di miglioramento delle performance dello stabilimento, sia in termini di efficienza, quindi di costi e di profitto, sia in termini di efficacia, quindi di flessibilità, velocità e puntualità di consegna.

A CHI È RIVOLTO

- Direttori di Stabilimento
- Direttori di Produzione
- Responsabili di Produzione

APPRENDERETE A...

- Redigere e condurre un piano pluriennale di miglioramento delle performance globali
- Attivare progetti operativi e team interfunzionali integrati ed efficaci
- Progettare e attivare interventi organizzativi mirati al coinvolgimento interfunzionale e alla condivisione di obiettivi comuni
- Identificare e agire sulle 3 leve fondamentali di cambiamento: gli strumenti, l'organizzazione e le persone
- Ottenere il coinvolgimento e l'adesione del personale agli obiettivi fissati

ESERCITAZIONI, PROGETTI E CASE STUDIES

- Stesura di un piano strategico di produzione
- Progettazione di un piano di miglioramento delle performance
- Analisi e definizione dei fattori critici di successo di fabbrica
- Discussione di casi concreti: passi, criticità, leve di successo

I PLUS:

Ai partecipanti saranno lasciati gli eseguibili per il calcolo degli indicatori di performance e per la mappatura delle competenze del personale
Ogni argomento è supportato da esempi e casi aziendali reali vissuti dal docente e discussi con i partecipanti



PROGRAMMA

L'evoluzione del mercato: i nuovi parametri produttivi strategici e i fattori critici di successo

- L'evoluzione del mercato: vincoli e leve di successo
- Efficacia ed efficienza di stabilimento: i nuovi fattori critici di successo
- Competere sul piano di costi, qualità, servizio: il cambiamento necessario e la collaborazione interfunzionale

Il Piano Strategico di Produzione: dalla formulazione alla implementazione operativa

- Definire gli obiettivi di performance rispetto ai fattori critici di successo: qualità, costi, servizio
- Espandere gli obiettivi strategici in sotto-obiettivi e indicatori mirati
- Redigere il piano strategico triennale
- Scomporre il piano strategico in piani operativi di breve periodo
- Controllare e gestire efficacemente il piano di miglioramento

Misurare le performance: come progettare e implementare un cruscotto di indicatori efficace

- Logiche e obiettivi del cruscotto
- Aree di monitoraggio e livelli di dettaglio:
 - qualità
 - lead time e servizio
 - costi ed efficienza
 - sicurezza
 - flessibilità
- Visual Factory e comunicazione efficace

L'analisi dei risultati e la definizione di azioni correttive: il controllo di gestione in produzione

- Ottimizzare il sistema di controllo di gestione individuando il miglior criterio di contabilità industriale
- L'analisi fine e comparativa dei costi per il monitoraggio delle performance

La stesura del budget di produzione

- Il budget degli acquisti/approvvisionamenti
- Il budget della manodopera diretta/indiretta
- Il budget dei materiali
- Il budget degli investimenti
- Il budget dei servizi tecnici di produzione
- Budget operativo e budget dinamico
- Utilizzare budget rigidi e flessibili e misurare gli scostamenti sui costi e sulle quantità

La valutazione degli investimenti

- Criteri generali
- Calcolare il periodo di ritorno (pay back time)
- Valutare la redditività degli investimenti: VAN e TIR

LA VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E LA DEFINIZIONE DEL SISTEMA INCENTIVANTE

- Mappare e monitorare le performance individuali e di squadra: la matrice delle competenze
- Progettare il sistema incentivante/premiante: parametri qualitativi e quantitativi, obiettivi a breve/medio/lungo termine, modalità di monitoraggio

- Incentivazione individuale, collettiva, di gruppo
- Determinare il giusto equilibrio tra retribuzione fissa e variabile
- Proporre e condividere con successo il sistema incentivante

L'evoluzione verso l'organizzazione snella (lean) di fabbrica

- Da fabbrica tradizionale a fabbrica integrata
- Da reparti a cellule produttive o unità tecnologiche elementari
- Dal controllo alla responsabilizzazione
- Nuovi ruoli e responsabilità del personale di fabbrica
- Le leve di successo nella gestione del personale:
 - dalla specializzazione alla polivalenza e polifunzionalità
 - motivazione, coinvolgimento, valorizzazione del personale
 - delega e crescita professionale

Migliorare le performance: il pilastro competitivo 'costi'

- Identificare e misurare il valore e gli sprechi: il Value Stream Mapping
- Attivare azioni concrete e motivanti: il kaizen
- Ottimizzare l'efficienza di linee e impianti: OEE, 5S, 4M
- Ottimizzare la produttività del personale: l'efficienza globale della manodopera

Migliorare le performance: il pilastro competitivo 'tempo'

- Analisi e ottimizzazione del layout e dei flussi produttivi: i passi e gli strumenti necessari all'eliminazione di attese, ritardi e asincronie
- Cell Design: da flussi incrociati a flussi tesi e veloci
- Micro-layout e ottimizzazione delle postazioni interne al flusso
- Bilanciamento e livellamento del flusso produttivo
- La metodologia LTR (Lead Time Reduction): ottimizzare il valore nel processo produttivo
- Sistemi Pull e Just in Time
- Flessibilità e riduzione dei tempi di cambio produzione: SMED & Quick Change Over

Migliorare le performance: il pilastro competitivo 'qualità'

- Misurare e controllare i "costi della non qualità"
- FMEA di processo: attivare filtri efficaci di non conformità
- Responsabilizzare il personale diretto all'autocontrollo

Il coinvolgimento del fornitore nel miglioramento delle performance

- Coinvolgere il fornitore nel processo di miglioramento: criticità e leve di successo
- Dal rapporto tradizionale all'integrazione logistico-produttiva: partnership e co-design